



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G.B.VICO"

Liceo Classico – Liceo Linguistico- Istituto Tecnico Economico
Piazza Cianciullo,1 – Tel. 0815176462 – Fax. 0815179225
84014 – Nocera Inferiore (SA)



e-mail - sais07200d@istruzione.it

sais07200d@pec.istruzione.it

Sito Web – www.istitutoistruzionesuperioregbvico.edu.it/

Cod. Min. SAIS07200D

Codice Fiscale 94079350651

Codice Univoco Ufficio UFFMTD

PROTOCOLLO PER LA MOBILITÀ TRANSNAZIONALE INDIVIDUALE

PREMESSA

La mobilità transnazionale permette l'acquisizione di nuove conoscenze, promuove lo sviluppo di competenze linguistiche e trasversali ed è uno dei mezzi fondamentali attraverso i quali una persona può incrementare le proprie possibilità di occupazione e potenziare il proprio sviluppo personale¹.

Il nostro Istituto ha da sempre incoraggiato la mobilità dei giovani per favorire l'apprendimento nel senso più ampio del termine e riconosciuto l'alto valore educativo della mobilità studentesca individuale, pertanto:

- valorizza le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti, come parte integrante del proprio percorso di formazione e istruzione;
- le promuove, sostiene e capitalizza quali risorse per tutta la comunità scolastica;
- le facilita, attraverso la progettazione di un corretto piano di apprendimento da parte del Consiglio di Classe, basato sulla centralità dell'alunno, che tenga presente l'incremento delle conoscenze disciplinari, ma anche e soprattutto lo sviluppo di nuove competenze e capacità trasversali, secondo quanto ribadito dalla Nota Ministeriale prot. 843 del 10 aprile 2013 'Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale';
- raccomanda la mobilità, preferibilmente, agli alunni frequentanti il secondo biennio;
- fatti salvi i casi di studenti che dimostrano un profilo di eccellenza per profitto, autonomia, responsabilità e maturità, sconsiglia esperienze all'estero agli alunni frequentanti l'ultimo anno dei corsi di studio, in quanto preparatorio agli Esami di Stato;
- suggerisce tale esperienza a quegli alunni che si siano particolarmente distinti nello studio, conseguendo un buon profitto in tutte le discipline e che mostrino anche un buon grado di maturità personale, indispensabile per affrontare e gestire nuove situazioni;
- considerato il significativo valore educativo, nel caso di studenti con giudizio sospeso in qualche materia, si impegna a garantire procedure idonee a pervenire allo scrutinio finale prima della partenza per il soggiorno di studio o formazione all'estero².

¹ Libro verde della Commissione Europea dell'8 luglio 2009, Promuovere la mobilità dei giovani per l'apprendimento [COM (2009) 329].

² Nota Ministeriale prot. 843 10 aprile 2013, Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale

Nel processo di accompagnamento ed inserimento sono coinvolti lo studente e la sua famiglia, i docenti del Consiglio di Classe, il docente tutor e persino i compagni di classe.

PROCEDURE PER MOBILITA' DELLA DURATA DI UN ANNO SCOLASTICO

NEL CORSO DELL' ANNO SCOLASTICO PRECEDENTE LA PARTENZA (dopo il primo trimestre)

- I **genitori** dello studente presentano richiesta di partecipazione ad un progetto di mobilità studentesca che prevede la frequenza dell'anno all'estero (allegato 1).
- Il **Consiglio di Classe** esprime il proprio parere, sulla base del profitto dello studente e il coordinatore di classe, sentita la famiglia, formula una presentazione dell'allievo da inviare all'associazione che si occupa dell'organizzazione (allegato 2). (ENTRO GIUGNO)

Una volta pervenuta all'istituto la comunicazione di conferma di partecipazione dello studente ad un progetto di mobilità internazionale (allegato 3):

- Il **consiglio di classe** predispone un'analisi condivisa dei punti di forza e di fragilità della preparazione dello studente, corredata da indicazioni su attività didattiche da svolgere eventualmente durante il soggiorno all'estero. Propone, per quanto riguarda il piano di studi italiano, un percorso essenziale, focalizzato sui nuclei concettuali fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo, **non su tutti i contenuti previsti dalla programmazione elaborata per la classe**. Ciò risulta particolarmente importante per le discipline che non sono comprese nel piano di studi dell'istituto straniero. Il C.d.C. ha responsabilità ultima di riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza di studio all'estero, considerandola nella sua globalità, valorizzandone i punti di forza, attribuendole il credito previsto e facendone oggetto di valutazione anche all'Esame di Stato. **All'interno del Consiglio di Classe viene nominato un tutor**, possibilmente il docente di Inglese, che ha il compito di tenere i contatti con lo studente all'estero e di favorire lo scambio di informazioni periodiche.
- il **docente tutor** incontra lo studente e la sua famiglia per definire i rispettivi compiti durante la permanenza all'estero e nel momento del rientro e per firmare un Patto di Corresponsabilità (allegato 4); comunica i contenuti disciplinari irrinunciabili per l'ammissione alla classe successiva, relativi al periodo che lo studente frequenterà all'estero.

DURANTE LA PERMANENZA ALL'ESTERO

Il Consiglio di classe:

- individua le discipline sulle quali lo studente deve svolgere un percorso di approfondimento, per poter affrontare positivamente l'anno seguente, definendo e programmando le modalità per il recupero e la relativa verifica;
- fornisce semplici indicazioni per lo studio individuale, nei limiti di compatibilità con i ritmi di lavoro richiesti dalla scuola ospitante.

Il tutor:

- acquisisce informazioni relativamente alla scuola frequentata all'estero e ai programmi di studio previsti;
- informa lo studente della pianificazione attuata dal Consiglio di Classe per la sua riammissione;
- effettua con lo studente scambi di informazioni sulle esperienze culturali e sui momenti significativi della vita di classe e sull'esperienza che sta vivendo all'estero almeno una volta al mese; (coinvolge anche i compagni, ove possibile);
- archivia tutti gli scambi di informazioni, aggiornando il C.d.C. sui progressi e sulle valutazioni periodiche dell'alunno/a;
- lo studente e la famiglia hanno il compito di tenere contatti periodici con la scuola, informandosi ed informando, garantendo un'attiva collaborazione anche per quanto riguarda la raccolta della documentazione di frequenza della scuola estera.
- I **compagni di classe** traggono vantaggio dalla comunicazione periodica con il compagno all'estero, da eventuali lavori collettivi che possano essere svolti a distanza, anche utilizzando le nuove tecnologie, sviluppando la pratica linguistica e scoprendo nuove realtà scolastiche, ove possibile.

AL RIENTRO DALL'ESTERO

Lo studente:

- consegna il prima possibile alla Segreteria didattica la documentazione ufficiale relativa al percorso effettuato all'estero e alle valutazioni riportate nelle discipline seguite nella scuola ospitante;
- presenta una relazione/presentazione dettagliata sull'esperienza svolta (allegato 5) alla segreteria che fornisce copia della documentazione al tutor.

Il **tutor** esamina la documentazione ricevuta tramite la segreteria e riporta la valutazione della scuola estera al sistema docimologico, poi condivide il materiale ricevuto con i docenti del Consiglio di Classe.

PRIMA DELL'INIZIO DELLE LEZIONI

Prima dell'inizio delle lezioni (o, eventualmente, entro la fine del primo trimestre), si procede al recupero dei contenuti fondamentali delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio.

Il Consiglio di Classe:

- incontra lo studente per un colloquio di ammissione alla classe successiva partendo da un'analisi del percorso svolto all'estero (anche sulla base della relazione/presentazione prodotta);
- valuta gli elementi per ammettere direttamente l'allievo alla classe successiva e, se ritiene necessario, ai fini di una valutazione globale, può sottoporre lo studente a prove integrative

sui contenuti irrinunciabili delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio. (Si specifica che tali prove non sono in nessun modo equiparabili ad esami di idoneità³);

- Riconosce i periodi di studio all'estero quali esperienze significative ai fini dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, poiché la permanenza in un paese estero - quando opportunamente preparata e guidata con criteri di qualità - consente di misurarsi quotidianamente con problematiche diverse da quelle conosciute, superare criticità, immaginare possibili soluzioni, imparare a lavorare in team, rispettare impegni e tempi, riconoscere i propri limiti e lavorare per il loro superamento, gestire gli stati d'ansia, i momenti di solitudine e di difficoltà di comunicazione. Tutte capacità che costituiscono oggi più che mai un bagaglio indispensabile per orientarsi nella vita e acquisire indipendenza e dignità attraverso il lavoro.
- attribuisce il credito scolastico relativo all'anno frequentato all'estero sulla base:
 - del monitoraggio effettuato dai docenti - tramite il tutor - durante tutto il periodo di permanenza all'estero;
 - delle valutazioni riportate nelle discipline seguite nella scuola ospitante;
 - degli esiti del colloquio e della verifica sui contenuti delle discipline caratterizzanti o di eventuali integrazioni, considerate propedeutiche all'ammissione al successivo a.s.;

PROCEDURE PER ESPERIENZE DI DURATA INFERIORE AD UN ANNO SCOLASTICO

La procedura rimane invariata per quanto riguarda la fase precedente la partenza e la permanenza all'estero. Se l'esperienza si svolge nel corso della prima parte dell'anno, al rientro lo studente è inserito nella sua classe ed il Consiglio programma attività di recupero che lo mettano in condizione di affrontare la seconda parte dell'anno scolastico. Nello scrutinio finale lo studente è valutato in base ai risultati del secondo quadrimestre. Se l'esperienza si svolge nel secondo quadrimestre, si fa riferimento alla procedura seguita per i ragazzi che rientrano dopo un anno. È in ogni caso escluso che la scuola possa sottoporre l'alunno ad esami di idoneità.⁴

RIFERIMENTO NORMATIVO COMPLETO:

- *C.M. n.181 del marzo 1997, che riconosce la validità delle esperienze di studio all'estero "per periodi di studi che non possono avere durata superiore "all'anno scolastico" e che invita il Consiglio di Classe ad acquisire dalla scuola straniera informazioni sui piani e sui programmi di studio e sul sistema di valutazione per deliberare sulla riammissione dell'alunno nella sua scuola/classe di origine.*
- *D.P.R. n.275 dell'ottobre 1999, art. 14, comma 2, che conferma quanto espresso nella circolare n.181 ed inoltre attribuisce alle istituzioni scolastiche il compito di disciplinare il riconoscimento degli studi compiuti all'estero ai fine della prosecuzione degli studi medesimi.*
- *NOTA MIUR Prot 843 del 10 aprile 2013 che fornisce ulteriori e dettagliate "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale".*

³ Nota Ministeriale prot. 843 10 aprile 2013, Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale B.3 "E' in ogni caso escluso che la scuola possa sottoporre l'alunno ad esami di idoneità che sono previsti dall'ordinamento per altre casistiche."

⁴ Nota Ministeriale prot. 843 cit.

- *NOTA MIUR Prot 3355 del 28 marzo 2017, punto 7, che fornisce chiarimenti sull'alternanza Scuola Lavoro (aspetto già contemplato nella precedente Nota Miur 843 dell'aprile 2013) dove in particolare si sottolinea che “per gli studenti che partecipano a esperienze di studio o formazione all'estero” ciò che conta è la valutazione delle competenze acquisite che sono “trasversali, individuali e relazionali, fortemente richieste dal mercato del lavoro”*
- *Circolare ministeriale n. 59, Mobilità studentesca internazionale in ingresso, 1.08.2006*
- **Documento della Commissione europea d “Engaging, Connecting and Empowering young people: a new EU Youth Strategy’ (2019-2027)**

RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE AD UN PROGETTO DI MOBILITÀ STUDENTESCA

Al Coordinatore e al C.d.C della classe.....

OGGETTO: Richiesta di partecipazione ad un progetto di mobilità studentesca che prevede la frequenza di un anno, o parte di esso, all'estero

Con la presente, desideriamo informarVi che nostro/a figlio/a
..... ha manifestato l'interesse di partecipare ad un
programma di mobilità studentesca internazionale, per cui dovrebbe svolgere l'anno scolastico
..... / ilquadrimestre dell'anno scolastico..... all'estero.

Chiediamo gentilmente al Consiglio di Classe che, sulla base del profilo e del profitto di nostro/a figlio/a, ne valuti l'idoneità a partecipare a un programma di questo tipo. A tale scopo chiediamo che sia formulata una presentazione da inviare all'associazione che si occuperà dell'organizzazione dell'esperienza.

I genitori:

Padre: nome e cognome

firma.....

Madre: nome e cognome

firma:.....

Indirizzo..... Tel.....

mail.....

Data:.....

Si richiede che la presente sia protocollata agli atti della scuola e inoltrata ai destinatari.

PRESENTAZIONE DELL'ALLIEVO

FORMULATA DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN VISTA DELL'EVENTUALE PARTECIPAZIONE AD UN PROGRAMMA DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Ai genitori di

.....

All'associazione

.....

**OGGETTO: Presentazione dell'allievo
formulata dal Consiglio di Classe da inviare all'associazione che si occupa dell'organizzazione del programma di mobilità internazionale.**

Il Consiglio della classe, del Liceo a fronte della richiesta di partecipazione ad un programma di mobilità internazionale formulata dai genitori dell'alunno in data, si è riunito in data, nell'aula n. dell'Istituto al fine di valutare l' idoneità dell'allievo/a suddetto/a partecipare ad un programma di questo tipo. Si è tenuto conto del profitto conseguito dall'allievo/a durante il primo trimestre e del suo atteggiamento nei confronti del lavoro svolto in classe, dei docenti e dei compagni e della sua maturità.

Si fa presente che durante il trimestre l'allievo/a

ha riportato voti sufficienti in tutte le discipline:

ha riportato insufficienze nelle seguenti materie (indicare voto e materie insufficienti):

.....
.....
.....

la media dei voti conseguiti al termine del trimestre è:

Inoltre, per quanto riguarda il profilo dello/a studente/essa, si fa notare che (stendere una presentazione personale dell'alunno/a in cui si sottolinea il suo interesse, il suo atteggiamento in classe nei confronti dei docenti e dei compagni.....):

.....
.....
.....
.....

.....
.....
.....
.....
..... Alla luce di quanto esposto, il
C.d.C ritiene che l'allievo/a sia

- Idoneo
- Non idoneo

a partecipare ad un programma di mobilità internazionale e si dichiara a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Data :.....

Il Coordinatore del Consiglio di Classe
Prof./ssa:.....

COMUNICAZIONE DI CONFERMA DI PARTECIPAZIONE AD UN PROGRAMMA DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE

OGGETTO: Programma di Studio all'estero dello studentedella classedel Liceo.....

Con la presente, desideriamo informarLa che nostro/a figlio/a frequenterà il quadrimestre /anno scolastico, durante il periodo in con un programma organizzato dall'Associazione

Chiediamo gentilmente che la scuola valuti l'importanza di:

- Inserire all'inizio dell'anno scolastico nell'elenco del registro della classe con a fianco la dicitura: assente perché frequentante all'estero;
- Indicare il docente referente per la mobilità e il tutor all'interno del Consiglio di Classe che possa mantenere contatti con e con la scuola da lui/lei frequentata all'estero e che sia disponibile a coordinare il reinserimento del/la ragazzo/a al suo rientro in Italia;
- Reinscrivere e attribuire il credito scolastico tenendo conto delle raccomandazioni contenute nella nota MIUR 843 del 10 aprile 2013 avente ad oggetto "Linee di Indirizzo sulla Mobilità studentesca internazionale individuale", nella circolare 236 dell'8.10.1999 e nel DPR 275 dell'8.3.1999 sulle valutazioni delle competenze, conoscenze e capacità degli studenti.
- Riconoscere come credito formativo l'esperienza svolta all'estero in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale. (D.L. 10.02.1999)

In attesa di riscontro, porgiamo cordiali saluti.

I genitori:

Padre: nome e cognome

firma.....

Tel..... mail.....

Madre: nome e cognome

firma:..... Indirizzo.....

Tel..... mail.....

Data:.....

Si allega copia della dichiarazione di partecipazione al programma, rilasciata dall'associazione di riferimento.

Si richiede che la presente sia protocollata agli atti della scuola.



Ministero dell'Istruzione
 ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
 "G.B.VICO"

Liceo Classico – Liceo Linguistico- Istituto Tecnico Economico
 Piazza Cianciullo,1 – Tel. 0815176462 – Fax. 0815179225
 84014 – Nocera Inferiore (SA)



e-mail - sais07200d@istruzione.it

sais07200d@pec.istruzione.it

Sito Web – www.istitutoistruzioneesuperioregbvico.edu.it/

Cod. Min. SAIS07200D

Codice Fiscale 94079350651

Codice Univoco Ufficio UFFMTD

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ/LEARNING AGREEMENT

telefono	0815176462
fax	0815176462
e-mail istituto	sapc05000v@istruzione.it
posta certificata	sapc05000v@pec.istruzione.it
e-mail Referente Mobilità internazionale	rosaria.frisani@iisgbvico.it
e-mail tutor@iisgbvico.it
sito web	

nome e cognome alunno/a	
Classe attuale	
Programma e destinazione	
Agenzia/Associazione di riferimento	
Data inizio e conclusione del soggiorno di studio all'estero	
Nome e indirizzo scuola ospitante (da inserire appena possibile)	

Il seguente accordo viene condiviso e sottoscritto dallo studente partecipante ad un programma di mobilità individuale, dalla famiglia e dalla scuola, al fine di

- Concordare un iter formativo personalizzato, trasparente e vincolante, volto a valorizzare l'esperienza all'estero nelle procedure di riammissione nella classe d'origine.
- Chiarire gli obiettivi formativi relativi al soggiorno di studio all'estero e le modalità e i criteri per la valutazione;
- Promuovere un clima sereno e fiducioso in presenza di esperienze di mobilità individuale fortemente sostenute dall'Unione Europea;
- Valorizzare le potenzialità di tali esperienze ai fini di una ricaduta nell'intera comunità scolastica.

Lo/la **studente/essa** si impegna a

- Frequentare regolarmente la scuola ospitante all'estero;

- Mantenere contatti almeno mensili con il/la Tutor e, suo tramite, con il Consiglio di Classe, per informare dell'andamento scolastico nella scuola ospitante, dei progetti che sta seguendo, dei laboratori e di tutte le attività che la/lo vedono partecipe.
- Recuperare durante il soggiorno all'estero e/o durante le successive vacanze estive gli argomenti indicati dai docenti come irrinunciabili; nel caso gli obiettivi minimi non siano stati conseguiti, a recuperare nel periodo immediatamente successivo al colloquio di riammissione, secondo tempi e modalità stabilite nel piano personalizzato stilato dal C.d.C.;
- Trasmettere alla scuola italiana un certificato di frequenza ed eventuali valutazioni intermedie rilasciate dalla scuola estera;
- Richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente, a conclusione della sua esperienza, la documentazione utile al riconoscimento, la valutazione e valorizzazione degli studi compiuti all'estero. (l'alunna/o farà pervenire al C.d.C. anche una mappa schematica del personale percorso formativo seguito all'estero, con aree di studio e argomenti svolti in ciascuna area)

La **famiglia** si impegna a

- Curare gli atti burocratici
- Assicurarsi che tutta la documentazione ufficiale relativa alla frequenza e valutazione del percorso di studi all'estero sia sollecitamente presentata in segreteria
- Sostenere e sollecitare il passaggio di informazioni tra il/la figlio/a all'estero, la scuola e l'agenzia preposta (Intercultura o altra)
- Comunicare tempestivamente alla scuola la data di rientro del/la figlio/a

Il **Dirigente e il Consiglio di Classe** si impegnano a

- Incaricare un docente del consiglio di classe (tutor) come figura di collegamento tra famiglia, studente/essa e scuola durante il periodo di studio all'estero
- Indicare gli obiettivi e contenuti minimi irrinunciabili di apprendimento per le discipline del programma italiano che non verranno seguite durante il soggiorno all'estero
- Valutare le competenze dell'alunno/a in partenza e indicare quali sono quelle attese per il rientro nella classe di origine al termine di codesta esperienza
- Concordare le modalità ed i tempi per l'accertamento, per l'eventuale attività di recupero (anche nei primi mesi dell'a. s. successivo per coloro che abbiano trascorso l'intero anno di studi nella scuola estera, nel periodo immediatamente successivo al colloquio di riammissione per coloro che abbiano trascorso all'estero solo una sessione più breve) e per la verifica finale
- Esprimere una valutazione globale che tenga conto del percorso di studio compiuto all'estero e dell'accertamento sui contenuti disciplinari irrinunciabili, come da programmazioni dipartimentali, valorizzando la trasferibilità delle competenze, nonché della relazione/presentazione prodotta
- Tale valutazione permette di definire il credito scolastico dell'alunno/a nell'ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla vigente normativa⁵. **È in ogni caso escluso che la scuola possa sottoporre l'alunno/a ad esami di idoneità che sono previsti dall'ordinamento** per altre casistiche.
- Curare la valorizzazione dell'esperienza nella classe attraverso attività di disseminazione del percorso scolastico realizzato all'estero e nel documento di presentazione all'Esame di stato

⁵ cfr. Nota della Direzione Generale Ordinamenti Scolastici prot. 2787 del 20 aprile 2011, Titolo V

- In caso di sospensione di giudizio, a definire procedure idonee per fare lo scrutinio finale prima della partenza per il soggiorno di studio all'estero;

MODALITÀ DI RIAMMISSIONE

Ai fini della riammissione nella classe di origine, per poter esprimere una valutazione globale dell'esperienza, come richiesto dalla C.M.236 del 1999, e per poter affrontare con successo l'anno scolastico e l'esame di stato, il C.d.C. identifica le seguenti aree di interesse.

COMPETENZE ATTESE a conclusione del soggiorno di studio all'estero

a. COMPETENZE FORMATIVE

- Saper valorizzare le diversità culturali (capacità di confronto, rispetto di persone/opinioni/stili di vita/valori diversi, interesse verso nuove e diverse situazioni di apprendimento ecc.)
- Saper comunicare in contesti culturali diversi (ascolto attivo, riconoscimento e utilizzo di stili verbali e non verbali del paese ospitante)
- Avere una visione etnorelativa (conoscenza di usi, costumi, istituzioni e tradizioni del paese ospitante, capacità di analisi di stereotipi e pregiudizi, consapevolezza dell'influenza della propria cultura nei comportamenti e nelle attitudini, pensiero critico)
- Saper gestire il conflitto (empatia, capacità di controllo delle reazioni emotive, consapevolezza della pluralità di soluzioni al medesimo problema, lavoro di gruppo, ricerca di soluzioni creative e condivise dei conflitti)

b. COMPETENZE TRASVERSALI

- metodo di studio autonomo (verificabile come capacità di presentare un percorso di studio sufficientemente sviluppato, con una propria coerenza interna e con spunti di originalità)
- produzione di testi differenziati (presentazioni, lettere, mail, articoli, saggi, ecc.)
- risposta a verifiche di tipo diverso
- competenze espressive con strumenti e linguaggi diversi finalizzati alla presentazione di un argomento (quali, ad esempio, power point, video ecc.)

c. CONTENUTI IRRINUNCIABILI DI APPRENDIMENTO (come da programmazioni dipartimentali)

DISCIPLINA	CONTENUTI IRRINUNCIABILI
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> • Umanesimo e Rinascimento-il poema: Ariosto e Tasso • La trattatistica politica: Machiavelli e Guicciardini • Il 600 e il 700, Barocco e Illuminismo • Parini e Alfieri • Alcuni testi, concordati coi docenti, relativi ad argomenti e autori precedentemente menzionati • Dante: Purgatorio, quattro canti a scelta • Stesura del saggio breve/articolo di giornale/analisi del testo
LATINO*	<ul style="list-style-type: none"> • Cicerone • Virgilio • Orazio

	<ul style="list-style-type: none"> • Livio • Ovidio • Un'opera per ogni autore menzionato sopra
GRECO*	<ul style="list-style-type: none"> • Eschilo • Sofocle • Euripide • Aristofane • Un'opera per ogni autore menzionato sopra
FILOSOFIA	<p>1) <i>Umanesimo e Rinascimento</i>: la fondazione dei paradigmi della modernità tra continuità e mutamento. Autori di riferimento: <u>Ficino</u> – <u>Cusano</u> – <u>Erasmus</u> - <u>Machiavelli</u> – <u>Bruno</u></p> <p>2) <i>Rivoluzione scientifica e fondazione del metodo della conoscenza: la “mathesis universalis”</i>. Autori di riferimento: <u>Galileo</u> – <u>Bacone</u> – <u>Cartesio</u>.</p> <p>3) <i>Il soggetto come fondamento veritativo del conoscere: la metafisica cartesiana</i>. Autore di riferimento: <u>Cartesio</u>.</p> <p>4) L'analisi dei principî della politica. Laicizzazione della politica e razionalizzazione della religione. Autori di riferimento: <u>Hobbes</u> - <u>Locke</u> – <u>Spinoza</u>.</p> <p>5) <i>Le differenti prospettive dell'empirismo e la deriva scettica</i>. Autore di riferimento: <u>Hume</u>.</p> <p>6) <i>Il giudizio come elemento primo della riflessione. Le possibilità della ragione e il limite ultimo del pensiero: il criticismo kantiano tra ragione teoretica e ragione pratica</i>. Autore di riferimento: <u>Kant</u>.</p>
STORIA/ED. CIVICA	<p>STORIA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Il Settecento e L'età dei Lumi; 2) La nascita degli Stati Uniti d'America e la Costituzione americana; 3) La Rivoluzione francese: le cause, le fasi, le costituzioni; 4) La Rivoluzione Industriale; 5) L'Età napoleonica e la Restaurazione; 6) Il nodo del '48: libertà, nazionalità e socialismo; 7) Il processo di unificazione italiana; 8) L'Italia postunitaria: i governi della destra e della sinistra storiche. <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Stato e Costituzione; 2) La Costituzione italiana e i suoi principi fondamentali (primi 12 articoli); 3) L'ordinamento della Repubblica.
MATEMATICA	C1 Usare tecniche di risoluzione algebrica di equazioni, disequazioni e sistemi. Semplici equazioni e disequazioni

	<p>esponenziali e logaritmiche. Semplici equazioni goniometriche. C2 Individuare e dimostrare le proprietà essenziali delle figure. Circonferenza goniometrica. Seno, coseno e tangente di un angolo e relative relazioni</p>
FISICA	<p>C1- Analizzare fenomeni fisici riuscendo ad individuare le grandezze fisiche caratterizzanti. Riconoscere le forme di energia nei fenomeni meccanici Riconoscere le caratteristiche della materia nei tre stati di aggregazione. Lavoro ed energia. Principi di conservazione: la conservazione dell'energia meccanica. Temperatura e dilatazione dei corpi. Calore e sua propagazione. Cambiamenti di stato. Principi della Termodinamica C2 – Applicare le teorie, Interpretare un fenomeno dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia in rapporto alle leggi che le governano. Semplici esercizi di applicazione.</p>
SCIENZE	<p>BIOLOGIA Organizzazione di tipo gerarchico del corpo umano: anatomia e fisiologia dei principali apparati che lo compongono. CHIMICA Il concetto di soluzione e di solubilità in relazione alla temperatura; i modi per esprimere la concentrazione di una soluzione; il concetto di velocità di una reazione e i fattori che la influenzano; il concetto di equilibrio chimico e il principio di Le Chatelier; le definizioni di acido e di base, il concetto di costante di acidità e basicità e le reazioni ad essi correlati; il concetto di ossido – riduzione.</p>
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> - principali strutture sintattiche (if clause III type, clauses of purpose, clauses of reason, the passive form) - funzioni comunicative (giving opinions, agreeing and disagreeing) - lessico d'uso letterario -modalità di produzione di un testo scritto (essay-text analysis) -Aspetti socio-culturali della civiltà inglese -Historical, social and literary background of the 17th and 18th centuries the rise of the novel, Defoe - Romanticism: Coleridge and Shelley
FRANCESE**	<ul style="list-style-type: none"> - FUNZIONI COMUNICATIVE - Revisione funzioni comunicative presentate al terzo anno. specie, oggetto di studio; saper interagire in lingua straniera sia oralmente che per iscritto con registri formali e informali; saper approcciare gli strumenti per la sintesi. -STRUTTURE GRAMMATICALI - Rinforzo delle strutture morfo-sintattiche studiate il terzo anno, -CIVILTÀ - articoli e testi concernenti storia, tradizioni, usi, costumi e raffronti culturali tra la Francia ed altre realtà Europee. LETTERATURA Fondamentali aspetti sociali, storici, artistici e letterari della lingua e cultura francese (XVIII ème siècle)in particolare : Moliere e Rousseau.
TEDESCO**	STRUTTURE GRAMMATICALI E SINTATTICHE

	<ul style="list-style-type: none"> -declinazioni degli aggettivi -congiunzioni temporali -frasi subordinate ipotetiche /temporali „wenn“, „als“ -verbi con preposizione -futuro con werden -Konjunktiv II (würden + infinito) -passivo -frase secondaria relativa -pronomi relativi -frasi concessive: obwohl, trotzdem, trotz -frasi interrogative indirette (ob, warum) -complemento d'agente e di causa efficiente: von+dat /durch+acc. <p>aspetti fondamentali della CULTURA e della tradizione letteraria dei paesi di lingua tedesca attraverso lo studio delle correnti di pensiero più significative, in particolare dalle origini allo Sturm und Drang e degli autori più rappresentativi: Lutero, Lessing e Goethe</p>
SPAGNOLO**	<p>Funzioni Comunicative: Formulare ipotesi; protestare e reclamare; raccontare una notizia letta o ascoltata; correggere un'informazione.</p> <p>Strutture Grammaticali: Imperfetto e trapassato del congiuntivo; condizionale passato; proposizioni finali, temporali, concessive, periodo ipotetico; verbi di cambio e trasformazione.</p> <p>Lessico Relativo agli ambiti letterario, storico, sociale e culturale.</p> <p>Cultura Conoscenza a grandi linee dei movimenti letterari e della realtà storico-sociale dal Seicento ai primi del Ottocento. in particolare: El Lazarillo de Tormes - Cervantes - Lope de Vega</p>
SCIENZE MOTORIE	
RELIGIONE	

*per i soli studenti del classico

** per i soli studenti del linguistico e a seconda del corso frequentato

Nello scrutinio di giugno, il C.d.C. considererà l'alunna/o formalmente ammessa/o alla classe successiva, riservandosi di convalidare l'ammissione dopo le necessarie verifiche di recupero delle **discipline del curriculum non svolte all'estero.**

Il C.d.C., nella convinzione che non vada sanzionato ciò che manca, ma che venga riconosciuto ciò che lo/a studente/essa ha fatto, per procedere alla valutazione del periodo di studio non frequentato in Italia, entro la fine di agosto, esaminerà l'esito degli studi compiuti all'estero e chiederà di integrare i contenuti delle discipline non comprese nel piano di studi della scuola estera, o anche le eventuali integrazioni di quelle omologhe presenti nel piano di studi della scuola ospitante, ove tali contenuti siano **irrinunciabili e propedeutici** per affrontare serenamente l'a.s. successivo.

Nel caso tale recupero non sia stato sufficientemente conseguito, il C.d.C. stilerà un percorso individualizzato volto a favorirlo entro i primi mesi successivi all'inizio dell'a.s. successivo, come si opera in caso di mediocrità con recupero autonomo nel normale scrutinio di fine anno.

Fermo restando quanto indicato nei punti precedenti, che si applicano anche al caso dei **brevi periodi**, per gli studenti italiani che abbiano effettuato all'estero periodi di studio della durata di alcuni mesi, può trovare applicazione l'articolo 13, comma 1, del D.L.vo 17 ottobre 2005, n.226, il quale prevede che, "sulla base degli esiti della valutazione periodica, gli istituti predispongano gli interventi educativi e didattici ritenuti necessari all'eventuale recupero e allo sviluppo degli apprendimenti". Ai fini della valutazione intermedia, i Consigli di classe possono definire i voti per le materie comuni sulla base di quanto certificato dalla scuola straniera, mentre per le materie non presenti nel curriculum si procederà ad assegnare il voto sulla base della verifica dell'apprendimento dei contenuti essenziali.

Ai fini della valutazione e dell'assegnazione del credito formativo e scolastico, il C.d.C. acquisirà:

- le valutazioni formali ed informali, intermedie e finali, rilasciate dalla scuola estera
- la/le relazione/i dell'alunno/a sull'andamento dell'esperienza di studi all'estero che può/possono essere prodotta/e anche in forma di presentazione Power Point
- le votazioni risultanti dal colloquio d'ammissione e dalle eventuali verifiche integrative

Copia di tutto il materiale fatto pervenire dallo/a studente/essa al/alla tutor sarà inserito nel fascicolo personale della studentessa.

Una copia del presente patto di corresponsabilità, debitamente sottoscritto, è consegnata ai genitori; una copia è inserita nel fascicolo personale della studentessa.

Dirigente Scolastico.....

Tutor.....

La studentessa.....

Il genitore.....

Nocera Inferiore data.....

SUGGERIMENTI PER L'ELABORAZIONE DELLA RELAZIONE/PRESENTAZIONE SULL'ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO (prendere solo spunto non trattarli tutti)

PRIMA PARTE

1. La tua host family: da chi è composta, hai una stanza tutta per te o la condividi? Descrivi la casa e il quartiere in cui abiti. Come ti ha accolto la famiglia? Ti sono state date delle regole da seguire e/o compiti da svolgere? Con quale membro della host family ti senti più a tuo agio? Che tipo di rapporto hai costruito con la tua host family? Hai in programma di incontrarli ancora? Ti mancheranno?
2. La tua famiglia. Dopo quanto tempo la tua famiglia ha potuto incontrarti? Quando hai cominciato a pensare che era troppo dura stare lontano da loro? Di fronte ad un eventuale problema hai contattato subito i tuoi/hai contattato il tutor/hai chiesto aiuto alla host family/altro?
3. La comunità ospitante: quali sono gli usi primari che la comunità fa della terra (es. industria, agricoltura, abitazione, etc.)? Quali sono i maggiori eventi storici che hanno formato la comunità? Quali tradizioni, costumi e feste sono ancora importanti nella zona? Che ruolo ha la religione nella vita delle persone? C'è una grossa differenziazione dovuta al genere o uomini e donne hanno uguali o simili ruoli sociali? C'è vera integrazione tra le varie etnie?

SECONDA PARTE

1. La scuola ospitante: descrizione: l'aspetto, le classi, la mensa, la palestra, il giardino, i laboratori, etc. (Allega alla tua relazione fotografie, brochure e pubblicazioni interessanti.)
2. L'organizzazione della scuola: uno studente può scegliere i propri corsi e materie? Quali sono le materie proposte? Ci sono delle materie o attività considerate extra? Fai una lista e spiega le attività che la scuola organizza: viaggi, lezioni, filmati, spettacoli, sport, incontri, feste, giornali, altro...Che ruolo gioca lo sport? Ogni insegnante ha la propria aula? A che ora inizia e finisce una lezione? Come è organizzata la tua tipica giornata scolastica? Cosa succede se uno studente arriva tardi o se è assente? Ti è stato presentato un regolamento di classe o di Istituto? Se possibile, allega un opuscolo con le regole della scuola. Vacanze ed eventi: in quali occasioni la scuola viene chiusa? Quando iniziano e finiscono le vacanze estive? Ci sono eventi celebrati a scuola?
3. Il personale docente e le relazioni con i colleghi, con gli studenti e con il resto del personale della scuola (tecnici, segreteria, collaboratori scolastici etc) La relazione tra studenti e insegnanti: qual è l'atteggiamento degli insegnanti durante le lezioni? Qual è il comportamento degli studenti durante le lezioni? Quando e come studenti e insegnanti comunicano? Gli studenti stranieri hanno un insegnante referente/tutor? Descrivi alcuni dei tuoi insegnanti, in particolare quelli fra loro particolarmente importanti per te.
4. Gli studenti: in generale, qual è il loro atteggiamento nei confronti dello studio? Come si vestono? Cosa mangiano e bevono? Come si comportano fra di loro? E con gli insegnanti? Qual è la percentuale di studenti recentemente immigrati e di studenti stranieri partecipanti a programmi di scambio ospitati dalla scuola? Come si sono comportati verso di te? Quali

problematiche hai potuto notare tra gli studenti: tabagismo, binge drinking, uso di droghe leggere, doping mentale, disturbi dell'alimentazione?

5. La valutazione degli studenti: come é valutato quanto viene appreso (esami periodici, interrogazioni, relazioni, compiti a casa/in classe, altro). Qual è il sistema di assegnazione dei voti? Come e quando gli insegnanti parlano con gli studenti delle valutazioni assegnate? Dove e quanto spesso sono effettuati incontri con i genitori?

TERZA PARTE

1. Il tuo inserimento scolastico: hai incontrato un insegnante tutor? Chi ti ha spiegato come funziona la scuola ospitante? Con chi hai parlato delle materie che vorresti o dovresti seguire? Come è stata organizzata la tua accoglienza?
2. Le tue materie: manda uno schema con il tuo programma di lavoro settimanale con le diverse materie e insegnanti: per ogni materia scrivi se la studi per un semestre o per tutto l'anno, se è obbligatoria o facoltativa e se la stai studiando per la prima volta. Per ogni materia riporta le tue considerazioni: difficoltà, interesse, utilità; spiega perché l'hai scelta, come può influenzare e arricchire il tuo piano di studi per il futuro. Descrivi infine particolari successi o difficoltà in qualche materia.
3. Le tue attività extracurricolari: Fai una lista delle tue attività e descrivi quanto sono importanti per te e per i tuoi risultati scolastici. Spiega che influenza ha avuto l'essere uno studente straniero nelle tue scelte, nell'atteggiamento degli insegnanti e dei tuoi compagni di classe nei tuoi confronti.
4. Come hai trascorso il tempo libero? Quando la scuola era chiusa, come/dove hai trascorso le vacanze?

QUARTA PARTE

1. Differenze tra scuole e sistema scolastico: sottolinea le differenze più evidenti tra la vita e il sistema scolastico nel tuo Paese ospitante e in Italia e cerca di spiegare le ragioni a monte di queste differenze. Aggiungi qualsiasi cosa consideri utile, che non ti è stata chiesta fin qui. Termina la relazione con le tue impressioni personali, le tue opinioni e i commenti sulla tua esperienza nella scuola ospitante.